

Codice A1707A

D.D. 7 maggio 2019, n. 529

**L.R. 63/78 art. 50. Reg. (UE) N. 1407/2013. Disposizioni per la concessione di contributi a copertura degli interessi sostenuti nell'anno 2018 su prestiti contratti da Consorzi di Difesa del Piemonte conseguenti all'anticipo dei contributi nazionali e regionali concessi a imprenditori agricoli ad essi associati.**

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-8643 del 29/03/2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 e s.m.i., i criteri di seguito indicati per la concessione di contributi, a favore dei Consorzi di Difesa, a copertura degli interessi da questi sostenuti nel corso del 2018 per operazioni creditizie rese necessarie per l'erogazione delle anticipazioni dei contributi sulle polizze assicurative agevolate sottoscritte dalle aziende agricole associate:

1. possono beneficiare dell'aiuto i Consorzi di Difesa del Piemonte di cui al Capo III del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e della legge 7 marzo 2003 n. 38, quali forme associate di imprenditori agricoli operanti in Piemonte ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004;
2. l'importo del prestito di conduzione, su cui sono riconosciuti gli interessi come disciplinati al punto 3, non dovrà essere superiore alle anticipazioni, effettuate nell'anno 2018 dai Consorzi di Difesa del Piemonte, dei contributi nazionali e regionali concessi a imprenditori agricoli operanti in Piemonte ad essi associati a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative e che non abbiano beneficiato di altre agevolazioni pubbliche;
3. il contributo regionale a copertura degli interessi, sostenuti dai Consorzi di Difesa per le anticipazioni alle aziende associate dei contributi sulle polizze assicurative agevolate nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018, non può essere superiore al 2% delle anticipazioni stesse ed al tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito;
4. in caso di risorse non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale a copertura degli interessi nella misura sopra indicata a tutti i richiedenti, l'entità del contributo potrà essere ridotta in modo proporzionale a tutti i beneficiari al fine di consentire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili;

La D.G.R. n. 32-8643 del 29/03/2019 ha inoltre:

- dato atto che le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile, e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
- stanziato per l'intervento la somma di € 350.000,00
- demandato alla Direzione regionale Agricoltura l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari, ivi comprese la definizione delle istruzioni operative, per l'attuazione del presente provvedimento.

Dato atto che pertanto è stato predisposto il presente bando e le allegate istruzioni operative;

preso atto che la L.R. 21 giugno 2002 n. 16 e s.m.i ha istituito in Piemonte l'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari ed in particolare l'articolo 5 comma 2, il quale prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione Piemonte l'esecuzione di pagamenti regionali nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.R. 17/99 in materia di agricoltura;

preso atto che la D.G.R. n. 38-9257 del 21/07/2008, ai sensi dell'art. 5 comma 2, della L.R. n. 16/2002, ha incaricato l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) all'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi in agricoltura;

visto il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1003 del 25/01/2008 che ha riconosciuto ARPEA quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte ai sensi del Reg. CE 885/2006 a partire dal 1° febbraio 2008;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 663 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (determinazione n. 25/2019) e che a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019;

considerato che tra i procedimenti individuati è compreso il procedimento di cui al presente provvedimento;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il Fondo Sviluppo Agroindustriale al quale afferiscono, tra gli altri, i fondi necessari per le liquidazioni dei contributi negli interessi previsti per la conduzione aziendale di cui all'art. 50 della L.R. 63/78;

vista la D.G.R. n. 26-181 del 28/07/2013 "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A" della D.G.R. n. 64-700 del 27/09/2010 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione";

ritenuto di approvare il bando con le istruzioni operative;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

visto il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

sentita per via telematica in data 21/03/2019 la Commissione Consultiva per l'Agricoltura e le Foreste ai sensi della legge regionale 44/86;

viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 64-700 del 27 settembre 2010, n. 26-181 del 28 luglio 2014 e n. 4515 del 29/12/2016 riguardanti le ricognizioni dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura e l'individuazione dei relativi termini di conclusione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

## IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008 n. 23 Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale e s.m.i.;

vista la L.R. 14 ottobre 2014 n. 14,

### *determina*

- di approvare il bando e le istruzioni operative di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in applicazione di quanto disposto dalla D.G.R. n. 32-8643 del 29/03/2019, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 e s.m.i., circa la concessione di contributi, a favore dei Consorzi di Difesa, a copertura degli interessi da questi sostenuti nel corso del 2018 per operazioni creditizie rese necessarie per l'erogazione delle anticipazioni dei contributi sulle polizze assicurative agevolate sottoscritte dalle aziende agricole associate;
- di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande a partire dalla data della presente determinazione fino al 31/05/2019.

Le risorse necessarie per il finanziamento del presente bando, ammontanti ad € 350.000,00 trovano copertura finanziaria:

- per € 167.821,25 quale differenza tra le risorse già disponibili presso ARPEA per il medesimo intervento, ammontanti complessivamente a € 370.300,00 (€ 200.000,00 con D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 ed € 170.300,00 con D.G.R. n. 40-6146 dd 15/12/2017), ed i contributi erogati ammontanti a € 202.478,75;
- per € 182.178,75 sulla differenza tra la somma di €800.000,00, già disponibile presso ARPEA di cui all'Impegno n. 2018/4338 assunto con la determinazione dirigenziale n. 508 del 02/05/2018 per analogo bando per l'anno 2018 ai sensi della L.R. n. 63/78 art. 50 e della D.G.R. n. 11-5559 del 25/03/2013, ed i contributi concessi ammontanti a €505.295,00.

L'ARPEA provvederà all'erogazione in favore dei beneficiari che verranno individuati con successive determinazioni dirigenziali da parte del Settore Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, si dispone che lo stesso sia pubblicato ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Responsabile del Settore  
Dott. Fulvio Lavazza

Estensori: A. Favot e F. Gagliano

Allegato

REGIONE PIEMONTE  
Assessorato Agricoltura, Caccia e Pesca

Disposizioni per la concessione di contributi, a favore dei Consorzi di Difesa, a copertura degli interessi da questi sostenuti nel corso del 2018 per operazioni creditizie rese necessarie per l'erogazione delle anticipazioni dei contributi sulle polizze assicurative agevolate sottoscritte dalle aziende agricole associate

L.R. 12/10/1978 n. 63 articolo 50. D.G.R. n. 32-8643 del 29/03/2019

**Istruzioni operative**

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

L.R. n. 63/78 art. 50. Concessione di contributi negli interessi sui prestiti contratti da imprenditori agricoli singoli od associati per le esigenze della conduzione aziendale.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 32-8643 del 29/03/2019 ha approvato, ai sensi dell'art. 50 della L.R. n. 63/78 e s.m.i., i criteri per la concessione di contributi, a favore dei Consorzi di Difesa, a copertura degli interessi da questi sostenuti nel corso del 2018 per operazioni creditizie rese necessarie per l'erogazione delle anticipazioni dei contributi sulle polizze assicurative agevolate sottoscritte dalle aziende agricole associate.

Il contributo regionale viene concesso sotto forma di aiuto de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile.

Ai sensi del Regolamento (CE) N. 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

**BENEFICIARI**

Possono beneficiare dell'aiuto i Consorzi di Difesa del Piemonte di cui al Capo III del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 e della legge 7 marzo 2003 n. 38, quali forme associate di imprenditori agricoli operanti in Piemonte ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1 commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 99/2004.

Non possono beneficiare degli aiuti i Consorzi di Difesa del Piemonte che:

1. rientrano nella categoria delle imprese in difficoltà
2. non siano in regola con i versamenti contributivi. La regolarità è oggetto di autocertificazione ed è verificata a campione con l'acquisizione d'ufficio del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione se prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti;
3. non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penali varie irrogate dalla Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
4. non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Città Metropolitana di Torino, Province, Comunità Montane, AGEA ed ARPEA;

Trattandosi di finanziamenti regionali, eventuali irregolarità nei pagamenti di cui ai precedenti punti riscontrate in sede di presentazione della domanda non sono causa tassativa di inammissibilità della

domanda stessa e possono essere regolarizzate purché ciò avvenga prima della concessione del contributo.

### **INTENSITÀ DELL'AIUTO**

Il contributo regionale a copertura degli interessi, sostenuti dai Consorzi di Difesa per le anticipazioni alle aziende associate dei contributi sulle polizze assicurative agevolate nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2018, non può essere superiore al 2% delle anticipazioni stesse ed al tasso d'interesse applicato dall'istituto di credito.

### **IMPORTO PRESTITO DI CONDUZIONE AMMISSIBILE**

L'importo del prestito di conduzione, su cui sono riconosciuti gli interessi come disciplinati al paragrafo precedente, non dovrà essere superiore alle anticipazioni, effettuate nell'anno 2018 dai Consorzi di Difesa del Piemonte, dei contributi nazionali e regionali concessi a imprenditori agricoli operanti in Piemonte ad essi associati a parziale copertura del costo del premio relativo alle polizze assicurative e che non abbiano beneficiato di altre agevolazioni pubbliche.

### **PRIORITA'**

Non è prevista alcuna priorità ed in caso di risorse non sufficienti a garantire la concessione del contributo regionale a copertura degli interessi nella misura sopra indicata a tutti i richiedenti, l'entità del contributo potrà essere ridotta in modo proporzionale a tutti i beneficiari al fine di consentire il finanziamento di tutte le istanze ammissibili.

### **MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE**

Per poter presentare la domanda di sostegno occorre essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del D.P.R. n. 503/99.

Le domande devono essere presentate in modalità informatizzata utilizzando il Sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) attraverso il servizio "Finanziamenti, contributi e certificazioni" sotto area "Altri aiuti di stato e contributi regionali", pubblicato sul portale [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it), nella sezione "Agricoltura".

Si riporta di seguito il link per accedere direttamente alla sotto area:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/353-altri-aiuti-di-stato-e-contributi-regionali>

Sono irricevibili le domande in stato di "bozza" o "stampata", le domande in formato cartaceo o inoltrate al di fuori della procedura informatica dedicata, anche se presentate nei termini del bando.

Per accedere alla sotto area "Altri aiuti di stato e contributi regionali" il richiedente può utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o deve dotarsi di username e password, mediante registrazione sul portale [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it). Per tutti i servizi dell'Agricoltura è sufficiente la "registrazione light".

Le credenziali di accesso non scadono. In caso di problemi occorre contattare il servizio di assistenza inoltrando una email a: [servizi.agricoltura@csi.it](mailto:servizi.agricoltura@csi.it).

Attraverso la Carta Nazionale dei Servizi o le credenziali di accesso l'utente viene identificato e in tal modo firma la domanda digitale. Ne consegue che l'invio della domanda deve essere effettuato da un richiedente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.).

La domanda di sostegno deve essere debitamente compilata in tutte le sue parti.

Le domande presentate attraverso i CAA, se non vengono firmate con firma grafometrica, devono essere stampate, sottoscritte e conservate nel fascicolo aziendale unitamente a tutti gli allegati.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di chiedere l'intervento regionale e dell'entità del contributo richiesto;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto (da allegare solo se non direttamente reperibile dal Registro Imprese);

- copia dell'ultimo bilancio di esercizio (da allegare solo se non direttamente reperibile dal Registro Imprese);
- scansione della dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis» (Allegato II) per ciascuna impresa controllata/controlante e la scansione del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore (da allegare solo in presenza di impresa controllata o controlante, direttamente o indirettamente, da/altre imprese);
- rendicontazione bancaria delle operazioni di credito a breve, relative al 2018, rese necessarie per le anticipazioni dei contributi;
- elenco dei soci con dettaglio delle anticipazioni dei contributi pubblici effettuate o in essere nel 2018 e degli eventuali pagamenti dei contributi in questione (data e importo).

Gli allegati sono trasmessi unicamente in formato pdf, utilizzando le modalità previste dalla sotto area "Altri aiuti di stato e contributi regionali".

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dal richiedente hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

A seguito della trasmissione telematica della domanda avverrà automaticamente la protocollazione della stessa, tramite il protocollo SIAP, e verrà inviata la ricevuta di avvenuta consegna della domanda di sostegno alla casella di posta elettronica certificata indicata nel fascicolo aziendale del richiedente.

La presentazione delle domande da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per l'Amministrazione Regionale.

La procedura, all'atto della stampa della domanda, rilascia in automatico informazioni in merito all'avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della L. 241/90.

### **ISTRUTTORIA, AMMISSIBILITA' A FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE CONTRIBUTO**

Il Settore regionale competente valuterà l'esistenza dei requisiti fondamentali e provvederà a respingere le istanze inoltrate fuori termine, quelle non corredate della documentazione prescritta e quelle ritenute inammissibili per mancanza dei requisiti soggettivi ed oggettivi.

I provvedimenti di archiviazione, diniego, sospensione, annullamento e revoca delle istanze, tenuto conto delle procedure previste dalla L. 241/1990 s.m.i., saranno comunicati tramite PEC con le motivazioni del provvedimento e le indicazioni degli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

Verificata la disponibilità finanziaria e previa visura sul Registro nazionale degli aiuti di Stato del MISE, il Settore competente approverà il provvedimento di ammissione al finanziamento che indicherà l'ammontare del contributo regionale negli interessi concesso, disponendone contestualmente l'erogazione per il tramite dell'organismo pagatore regionale (ARPEA).

### **AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

L'Amministrazione regionale competente provvederà ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, idonei controlli, anche a campione, ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 applicando eventualmente le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del citato provvedimento.

Ai sensi del successivo art. 73, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.